



5

# CROCE ROSSA ITALIANA



SOTTO-COMITATO DI SEZIONE

C O M O



Como, 27 marzo 1889.

*Gentilissima Signora,*

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, da anni istituita col nobile intento di soccorrere i feriti e gli ammalati in tempo di guerra, memore dell'innato sentimento, che tutti unisce pel bene del luogo natio, e degli affettuosi vincoli che stringono i difensori della Patria colle nostre Donne, fa, al bisogno, giusto assegno sopra la efficace cooperazione della Sezione femminile, cui sono iscritte le Dame Italiane, diretta con amore ed interesse particolare dalla nostra Augusta Sovrana. La parte eletta e gentile della Nazione non potrà venir meno all'opera assegnatale, come mai non rifiuta l'appoggio suo, allorchè viene invocato coi santi auspici di Patria e Carità.

S. M. la Regina, prima sempre nell'adoperarsi pel comune benessere, ebbe varie volte a dimostrare la sua benigna ed attiva protezione alla Croce Rossa. Nell'ultima seduta della Commissione Superiore dell'Unione delle Dame tenutasi in Roma, la Real Donna, nel presiedere personalmente al gentil consesso, oltre indirizzare alle intervenute la sua gratitudine pel bene fatto, si raccomandò direttamente per un maggior sviluppo nel numero e nell'opera delle consociate. S. M. gradì fossero in quell'eletta adunanza tracciati i compiti, che le Signore dovrebbero adempiere sia in tempo di pace che in tempo di guerra, per raggiungere con agevolezza l'intento prefissosi dall'Associazione, rilevando con nobile sentimento quale caritatevole riserva spettasse alle Donne Italiane nel momento inauspicato.

Questo Sotto-Comitato, compreso dall'importanza dello scopo della Croce Rossa, nell'intento d'assecondare l'iniziativa Reale, prega vivamente la S. V. di favorire il proprio appoggio alla nostra Associazione col farne parte diretta. A tal fine nutresi fiducia che Ella sarà cortese di restituire, in prova d'adesione, munita della rispettabilissima sua firma, l'unita scheda. Nello stesso tempo Le si fa istanza d'adoperarsi appresso le Signore conoscenti per dare alla presente la massima propagazione, e Le si rimette incarico di accogliere le possibili adesioni.

Il Comitato Direttivo osa sperare che, richiesta in nome della graziosa Regina la cooperazione delle Signore di Como, queste risponderanno volonterose e numerose all'appello, cosicchè la Città nostra verrà in grado di far ottima mostra fra le Città consorelle in opera eminentemente benefica, e di consolidare la fama caritatevole, di cui giustamente va orgogliosa.

IL PRESIDENTE

DOTT. A. CARCANO.

IL SEGRETARIO  
DOTT. M. BOGLIONE.



CROCE ROSSA ITALIANA - SOTTO-COMITATO DI SEZIONE - COMO

---

*Gentilissima Signora*

*Franchi - Silo Lodina e gentil Signore*

COMO

Il Comitato Comasco ebbe origine nel 1866 quando, sotto la presidenza del Dott. Raimondo Parravicino, fu costituito il primo consiglio del Comitato Provinciale Comense Associazione Italiana di soccorso ai militari feriti e malati in tempo di guerra, a soli due anni dalla firma della Convenzione Internazionale del 22 agosto 1864.

Il Comitato Provinciale Comasco attingeva fondi dall'iscrizione dei soci e dalle offerte volontarie.

Le riunioni del Consiglio si tenevano nelle sale del Casino Sociale di Como. Il recapito presso il quale si faceva pervenire la corrispondenza e l'adesione dei soci era in Contrada Natta n. 76. Per raccogliere il massimo delle adesioni s'interessavano la Giunta Municipale, i parroci e i concittadini noti per la loro filantropia. Nel 1877 il Comitato Comasco, in occasione della guerra Serbo-Otomanica, con il valido aiuto delle signore, già viva parte del Comitato, organizzò raccolte di fondi, di materiale sanitario e preposta tutta l'organizzazione necessaria per il soccorso.

In data 8 febbraio 1878, viene costituita l'Unione delle Dame Italiane della Croce Rossa con denominazione di Sezione Femminile.

Per il quadriennio 1879-1883, fanno parte della Sezione:

Giuseppina Bonizzoni Perlasca - Vice Presidente

Giuseppina Fogliani Tatti - Magazziniera

Lucrezia Beltrami Benefoglio - Proveditrice

Savina Gazzaniga Molteni - Proveditrice

Angelina Frej Guanziroli, Giulia Rezia Genazzini,

Speranza Piadani Volonterio, Teresa Schenoni Cerre',

Ludovica Sassoni Garcia - Consigliere.

Presidente del Comitato Aleo Tassani.

Il 10 aprile 1890, per invito della Regina d'Italia, si riunisce a Roma nel Regio Palazzo del Quirinale la "Commissione Superiore dell'Unione delle Dame" della Croce Rossa Italiana ove vengono stabiliti i compiti della Sezione per il tempo di pace ed il tempo di guerra.

**In tempo di pace i compiti saranno:**

1 - Attivarsi per migliorare le condizioni finanziarie della Sezione

2 - Racogliere e confezionare biancheria

3 - Istituire delle scuole per l'istruzione delle infermiere.

**In tempo di guerra:**

1 - Cooperare per il buon andamento degli ospedali territoriali

2 - Tenere la corrispondenza dei feriti e dei malati degenti negli ospedali

3 - Coadiuvare l'Ufficio Centrale d'Informazione.

Nel 1879 la nostra Sezione Femminile fece importanti spedizioni di indumenti e altri oggetti ai Comuni di Bondeno, Sernide, Revere e Monticello Pavese colpiti dall'alluvione. Detti Comuni inviarono con degli scritti i sensi della più viva gratitudine.

Nel 1908, in occasione del catastrofico terremoto di Messina, furono inviate e distribuite parecchie quantità di viveri, indumenti, medicinali e materiale sanitario. In quel periodo fu istituito anche un "Asilo notturno femminile" in un locale dell'Ospedale S. Anna. L'istituzione durò fino al 1930.

Nel 1911 in occasione della Guerra in Tripolitania, furono mobilitate tutte le C.R.I. nazionali per l'aiuto ai militari di terra e di mare ammalati o feriti.

Il Sindaco di Cortò aprì una sottoscrizione. Le Dame della Sezione Femminile si attivarono per raccogliere fondi organizzando una manifestazione "La Festa del Fiore". Tutto l'incasso andò a beneficio delle famiglie dei Caduti.

Nel 1915 la guerra ha inizio anche per l'Italia.

Con l'aiuto generoso ed encomiabile delle signore della Sezione Femminile, Donna Luisa De Orchi Scalabrini, Maria Cannozi Perti e Rosa Colombo Coduri, si procurarono quantitativi di biancheria e attrezzature sanitarie per l'impianto dell'Ospedale sistemato nell'Istituto Gallo.

Purtroppo, dal 1920 al 1958 sono andati distrutti, causa eventi bellici, tutti i documenti riguardanti le varie attività della Sezione Femminile.

Nell'anno 1958 il giorno 12 dicembre si sono riunite presso la Sede della C.R.I. di Como

il Prof. Renzo Pecco Presidente del Comitato Provinciale,

la Contessina Nora Sola Cabiani

la Signora Linda Spallino

la Signora Anna Bertinelli

la Signorina Lucia Valeri

la Signorina Eleonora Menotti

la Signorina Emma Locatelli

Donna Luisa Guida viene nominata Presidente della Sezione.

Le Signore si attivano per recuperare i fondi necessari per il buon funzionamento della Sezione, organizzando bridge, Ballo della C.R.I., sfilate di moda, vendita di fiori, tombola, pesca benefica.